



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0027074 del 09/11/2010

Saras S.p.A.
Raffineria e Impianto IGCC di Sarroch
SS Sulcitana n.195, km 19
09018 Sarroch (CA)
Fax: 070/900209

Pratica N.

Ref. Mittente:

e p.c.

Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone 3
00185 Roma
Fax: 06 50074281

ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389

OGGETTO: Raffineria e impianto di gassificazione a ciclo combinato di Sarroch della società SARAS SpA - Modifiche relative alla rimodulazione degli investimenti riferiti al nuovo assetto produttivo.

Si trasmette l'allegata nota della Commissione AIA-IPPC con cui si comunica la presenza di alcuni refusi nella nota prot.n. DVA-2010-14752 del 9 giugno 2010, precedentemente trasmessa, relativa alla richiesta di modifica di cui all'oggetto.

Il Dirigente della ex-Div VI
(Dott. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA-2010-0026075 del 28/10/2010

CIPPC-00_2010-0002134
del 27/10/2010

Atta Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del mare
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Pratica N.
Ref. Mittente:

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale SARAS SpA - Impianto Complesso "Raffineria + IGCC" sito nel Comune di Saras, relativa alla rimodulazione degli investimenti riferiti al nuovo assetto produttivo - Rif.to nota DVA-2010-0008950 del 21/01/2010

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo CIPPC-00_2010-0000121 del 04/02/2010 si comunica che, a causa di refusi, la valutazione tecnica di competenza trasmessa in data 19/05/2010 con prot. CIPPC-00_2010-0001027 è modificata come segue:

- punto n. 1: "Le prime misure sperimentali cominceranno pertanto dal 01 gennaio 2011".
- punto n. 5: "Il GI accoglie la proposta del Gestore ripristinando i limiti contenuti nel Decreto VIA (60 mg/Nm3, come media giornaliera, per parametro SO2, lasciando inalterato il sistema di calcolo per i limiti massicci)".

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. CIPPC-00_2010-0001026 del 19/06/2010



cdo ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA - Tel 0650072443 / Fax 0650072904

C. PPC-cc. 2010-0001026
del 19/05/2010

Al Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

Caro Dario,

con riferimento alla domanda pervenuta dalla Società SARAS Raffinerie Sarde S.p.A. in data 9-12-2009 ed acquisita agli atti istruttori con N° Prot. CIPPC-00_2010-0000121 del 4-2-2010, si comunica che in data 2-02-2010, 16-02-2010 e 19-05-2010 si è riunito il GI per la valutazione tecnica di competenza.

Relativamente al punto n.1 "studio di fattibilità per la misura in continuo della temperatura di combustione delle torce dello stabilimento SARAS di Sarroch e quindi gli adempimenti alle prescrizioni AIA (DSA-2009-0025527) ex DSA-DEC-2009-000230 del 24/03/2009", il GI prende atto delle dichiarazioni del Gestore e della proposta di definire uno studio di fattibilità con realizzazione di un prototipo di laboratorio per la misura in continuo della temperatura di combustione delle torce entro il 31 dicembre 2010. Le prime misure sperimentali cominceranno pertanto dal 01 gennaio 2010. Resta inalterato l'intero quadro prescrittivo relativo alle torce.

Relativamente al punto n.2 "studio di fattibilità e relazione tecnica sul sistema di recupero vapori da adottare presso il terminale marittimo", il GI aderisce all'ipotesi suggerita dal gestore stabilendo il termine del 30 giugno 2010 per definire la fattibilità dell'impianto e l'esecuzione dei lavori entro i successivi 6 mesi. Resta inteso che il nuovo punto di emissione convogliata dovrà essere inserito fra le emissioni autorizzate in AIA.

Relativamente al punto n.3 "realizzazione interventi tecnologici e di recupero energetico nell'impianto FCC-CO boiler con sostituzione della caldaia CO boiler. Interventi di recupero polveri nell'impianto FCC", il GI prende atto che attualmente è stato realizzato un innalzamento del camino esistente e l'abbattimento polveri del III stadio. Il sistema di abbattimento polveri del IV stadio sarà terminato entro il 30 giugno 2010.

Relativamente al punto n.4 "controllo complessivo delle emissioni con SME", il GI prende atto della comunicazione del Gestore (allegato N. 1 al verbale della riunione del GI del 16-02-2010, N° Prot. CIPPC-00_2010-0000251 del 22-02-2010) che specifica il dettaglio di tutte le emissioni che saranno dotate di SME entro il 30 giugno 2010.

Relativamente al punto n.5 "problematiche relative ai valori limite delle emissioni come media oraria e giornaliera e relativa proposta di ripristinare i limiti contenuti nel decreto di VIA mantenendo i limiti massici emissivi calcolati sulla base del valore di 40 mg/Nm3 di SO2", il GI accoglie la proposta del Gestore ripristinando i limiti contenuti nel Decreto VIA (60 mg/Nm3, come media giornaliera, per il parametro SO2, lasciando inalterato il sistema di calcolo per i limiti massici).

Relativamente al punto n.6 "richiesta da parte del gestore della possibilità di calcolare la percentuale di efficienza di rimozione dello zolfo tramite un bilancio di massa su base mensile", il GI accoglie la richiesta del Gestore di calcolare la percentuale di efficienza di rimozione dello zolfo tramite un bilancio di massa su base mensile. Il Gestore invierà la relativa procedura operativa entro 2 mesi.

Relativamente al punto n.7 "modifiche non sostanziali circa la rimodulazione degli investimenti riferiti al nuovo assetto produttivo", il GI, preso atto della nota del Gestore N° Prot. CIPPC-00_2010-0000910 del 05-05-2010, in risposta alla richiesta del GI N° prot. CIPPC-00_2010-0000303 del 24-02-2010, quale Approfondimento tecnico finalizzato a definire eventuali vantaggi e svantaggi ambientali conseguenti ai ritardi temporali degli investimenti necessari al rispetto delle prescrizioni riportate nell'AIA vigente, ritenute le motivazioni addotte dal Gestore condivisibili e ragionevoli, decide di accogliere l'istanza.

Cordiali saluti.

Marco Mazzoni
Referente Gruppo Istruttore



<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--

Roma, 27 ottobre 2010

TRASMESO DA:	COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC <i>Segreteria Supporto Operativo</i>
A:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti

PAGINE TRASMESSE: 3

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.